

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 323

## PROPOSTA DI LEGGE d’iniziativa del deputato BRAMBILLA

Riconoscimento degli equini quali animali di affezione

*Presentata il 16 marzo 2013*

ONOREVOLI COLLEGHI! La presente proposta di legge intende colmare il vuoto normativo che ha lasciato finora i cavalli e gli altri equini sprovvisti di un adeguato e specifico riconoscimento normativo.

Nella società moderna la funzione del cavallo non è più quella che ha reso quest’animale insostituibile per i numerosi e importanti compiti che esso ha svolto nel corso dei millenni: la tecnologia, oggi, riesce a dare tutte le risposte alle esigenze produttive e di mobilità cui il cavallo sopperiva. Tuttavia, l’attenzione verso il cavallo è ancora cospicua, perché intorno ad esso si sono sviluppate nuove sensibilità, sono emersi nuovi bisogni e si sono manifestati e consolidati interessi economici non trascurabili.

Dopo millenni di utilizzo degli equini da parte dell’uomo, spesso connaturatosi come vero e proprio sfruttamento, i cit-

tadini hanno cominciato a considerarli in termini « affettivi », stabilendo con essi un rapporto del tutto nuovo, fondato sull’amicizia. Il rapporto affettivo che si instaura con il proprio cavallo, la cura e la dedizione impiegata nell’accudirlo, l’intesa raggiunta nell’amicizia uomo-animale hanno fatto sì che sempre più persone cominciasse a ritenerlo, al pari del cane e del gatto, un animale di affezione.

È aumentato, infatti, il numero degli appassionati che si sono avvicinati e continuano ad avvicinarsi ai cavalli e agli altri equini per godere semplicemente della loro meravigliosa compagnia, già valorizzata e riconosciuta ampiamente, anche con l’utilizzo di questi animali nella *pet therapy*.

Ciò determina la necessità di riconoscere agli equini lo *status*, che ormai si sono ampiamente e meritatamente conquistati, di « animali d’affezione », che,

come noto, sono quelli da compagnia e, per una serie di circostanze, sono entrati nelle nostre case o comunque nel contesto familiare.

La finalità della proposta di legge, dunque, come stabilito dall'articolo 1, è il

riconoscimento del sopra descritto *status* anche per il cavallo e gli altri equini, con la diretta conseguenza che lo Stato disciplini la tutela delle loro condizioni di vita, promuova la loro protezione e l'educazione al rispetto nei loro confronti.

## PROPOSTA DI LEGGE

—

## ART. 1.

1. Il cavallo, l'asino, il mulo e il bardotto, appartenenti al genere *Equus*, sono riconosciuti quali animali di affezione. Lo Stato disciplina la tutela delle loro condizioni di vita, promuove la loro protezione e l'educazione al rispetto nei loro confronti.

2. I *pony* rientrano nella categoria degli equini e sono riconosciuti, ai sensi del comma 1, quali animali di affezione.

€ 1,00



\*17PDL0004520\*